

N. 20303



ESENTE DA BOLLO COME LEGGE N.655 DEL 26 MAGGIO 1942

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

~~(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)~~

SERVIZI PER LO SPETTACOLO

TITOLO: Doc. " SUITE FIORENTINA " in cinemascopo - a colori .-

Metraggio { dichiarato 300 circa
 { accertato

300

Marsa: ISTITUTO NAZIONALE LUCE

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

SUNTO DEL SOGGETTO: -

Il cortometraggio è musicale e vive sul ritmo di un animo commosso che scopre la vita e che si concreta nelle opere di bellezza della città di Firenze .-

Protagonisti ne sono i musicisti di oggi e i giovani che vogliono diventare musicisti e possono anche essere quanti sanno cogliere nell'ambiente della città, il respiro profondo che si può tessere in queste sequenze musicali .-

Firenze è una città dove si svolge un'attività musicale che mira a distinguersi dalle altre ; è la città, oggi culla di una fioritura musicale notevole .-

Storicamente ivi nacquero e si radicarono la laude, il melodramma e i generi musicali che poi presero grande sviluppo in ogni parte del Mondo .-

L'interpretazione della città di Firenze vista dall'angolo di un Teatro Musicale, intendendo per essa, sia la vita giovanile del Conservatorio, sia quella artistica propriamente detta, si sviluppa su piani e ritmi diversi .-

Stanti limiti di un cortometraggio, l'idea poetica che lo anima è unitaria e si riassume nelle immagini del tempo che passa, dallo spazio che si ordina nella misura dei palazzi, dei giardini e delle Chiese .-

Nell'agitarsi della vita che tende alla bellezza e umanamente e misticamente lascia i suoi segni, le sue orme nella prospettiva del paesaggio della città .-

Un commento appositamente scritto, descrive le varie fasi del documentario .-

Regista: Giovanni Paolucci

Operatore: Fulvio Testi

Si rilascia il presente nulla-osta a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concessa **26 NOV. 1955** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1° di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del ministero.

2°

p. c. c.

Roma, li **23 GEN. 1957** (*Dr. G. de Comasi*)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Brusasca